

4. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO e OBIETTIVI STRATEGICI

Le risorse economiche di cui oggi può disporre un'Amministrazione Comunale sono sempre meno, a seguito della riduzione dei trasferimenti, ed a fronte del progressivo aumento dei costi, legati alle nuove incombenze attribuite ai Comuni. È necessario pertanto, saper cogliere le opportunità di reperire nuovi finanziamenti e sviluppare nuove forme di collaborazione fra pubblico e privato, attraverso la ricerca sistematica di risorse finanziarie da destinare al finanziamento di attività ed alla realizzazione di opere pubbliche. Tale capacità è quella richiesta ai Responsabili apicali delle attività gestionali che dovranno, nel prossimo futuro avere la professionalità richiesta per riuscire a recuperare forme di investimenti provenienti dall'esterno.

Fatta tale premessa, si sottolinea che il DUP 2018/2020 è stato strutturato in modo molto analitico cercando, nell'ambito delle flebili risorse di bilancio di dare risposta ai temi che riguardano l'intera comunità e con l'obiettivo di dare soluzione alle problematiche percepite dall'utenza. Amministrare Aci Catena vuol dire essere vicini ai bisogni quotidiani e particolari dei cittadini, e nello stesso tempo proporre idee di sviluppo forti, concrete ed innovative per creare assieme un futuro migliore. Per soddisfare i bisogni dei cittadini di Aci Catena è necessario essere liberi da schemi mentali ristretti, da preconcetti e da logiche di potere legate ai partiti. L'obiettivo dell'Amministrazione è stato quello di intraprendere l'esperienza governativa partendo dalla trasparenza, adottando un metodo di lavoro che si è basato sull'ascolto e sul coinvolgimento delle diverse realtà sociali, economiche ed istituzionali. L'attuale Amministrazione riconosce al territorio catenoto ed ai suoi abitanti enormi potenzialità, ed in virtù di ciò ha stilato il proprio programma elettorale, che ovviamente costituisce l'ossatura della sezione strategica del DUP 2018/2020.

Purtroppo nel proseguo del mandato, per come si evince chiaramente dai numeri che scaturiscono dalla relazione di gestione, vincolo determinante sarà la situazione economico finanziaria dell'ente che, poco spazio lascia a operazioni che esulino "dall'obbligatorio" e che certamente richiederà interventi forti e a volte "impopolari", a scapito di progetti di crescita. Parte delle entrate correnti, al netto delle risorse destinate per obbligo, sono già state accantonate a copertura dei debiti potenziali, nonché a copertura del FCDE. L'intervento della Corte dei Conti, che ha determinato l'intera politica economica del corrente anno, è intervenuta in un quadro di bilancio piuttosto chiaro che ha già prodotto i suoi effetti nel corso del 2018, con particolare riferimento all'ultimo scorcio dell'anno.

Occorre avere l'ambizione di mantenere e migliorare ciò che di buono c'è, ideando servizi nuovi per rispondere così alle mutate esigenze della collettività catenota. Il ruolo dei giovani, degli anziani, la cultura, il lavoro, l'ambiente e in genere il quotidiano, saranno oggetto di studio e intervento nonostante i fondi limitati.

Per quanto riguarda i risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi strategici di mandato e a quelli di cui al DUP 2018/2020 si sottolinea quanto segue.

4.1 Innovazione, organizzazione e trasparenza - INDIRIZZO STRATEGICO 1

Il cittadino deve essere protagonista delle scelte operate dall'amministrazione comunale e deve essere sempre a conoscenza del suo operato, perché, essere informato sul destino della cosa pubblica, è un suo diritto inviolabile. Ci dovrà essere il coinvolgimento sistematico della cittadinanza nelle scelte del Comune, attraverso l'istituzione di canali di comunicazione diretta. A tal fine ci proponiamo di garantire la pubblicazione sul sito internet del Comune, come peraltro prevede la legge vigente, di tutti gli atti comunali di gestione, indirizzo e controllo; sarà riattivato anche lo sportello per il cittadino dove ci si potrà rivolgere per ottenere le informazioni sulle più svariate tematiche; verrà agevolato, nel rispetto della legalità, chi vuol fare qualcosa per migliorare l'offerta sul territorio, assicurando il sostegno del Comune a tutte le associazioni di volontariato, anche mediante concessione di spazi e strutture pubbliche. Il mondo cambia e si necessita avere risposte celeri ed efficaci, sia per i bisogni nuovi, sia per quelli tradizionali: per rispondere a ciò si sta ripensando a nuove forme organizzative dell'azione amministrativa, con operazioni di riorganizzazione interna degli uffici e di attività che valorizzino la professionalità, competenza e performance dei propri dipendenti, come elemento costitutivo di una moderna amministrazione pubblica. Alcune funzioni strategiche (sistemi informatici, personale, progettazione e gestione servizi sociali, finanza e tributi) saranno oggetto di revisione con l'obiettivo di garantire un più alto livello di amministrazione e un sempre più elevato standard dei servizi. Bisogna sempre considerare l'Ente come casa propria, e utilizzare "la diligenza del buon padre di famiglia" ogni qualvolta ci si accinge a spendere denaro pubblico: si tratta di risorse indisponibili e vanno usate con parsimonia.

Anche il patrimonio immobiliare sarà oggetto di attenzione, ottimizzando ciò che l'Ente possiede, economizzando sugli affitti e riadattando gli spazi liberi agli usi più consoni.

INDIRIZZO STRATEGICO: INNOVAZIONE, ORGANIZZAZIONE E TRASPARENZA

OBIETTIVO STRATEGICO 1	PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLE ATTIVITA' DELL'ENTE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DI NUOVE TECNOLOGIE. TRASPARENZA E COMUNICAZIONE.		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	RAZIONALIZZAZIONE DEI PROCESSI ORGANIZZATIVI E CURA DELLE PERFORMANCE INDIVIDUALI ; STRATEGIE DI REPERIMENTO E GESTIONE DI NUOVE FORME FINANZIARIE; PREVENZIONE E CONTROLLO; GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE.		
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA
INNOVAZIONE	potenziare i servizi digitali e i servizi on-line per rispondere in modo innovativo ai bisogni dei cittadini, rendendo l'amministrazione sempre più tecnologica e giovane.	1. servizi istituzionali, generali e di gestione	Sindaco
DEMOCRAZIA PARTECIPATA	affermare un'amministrazione pubblica ispirata a una concreta idea di democrazia, implementando le forme di partecipazione.		Sindaco Assessore al personale

RISORSE UMANE	valorizzare il ruolo delle risorse umane come leva per migliorare l'organizzazione dell'ente, sia nei rapporti con i cittadini, sia nella qualità dei servizi.		
ORGANIZZAZIONE	investire in un modello di amministrazione più efficiente, trasparente, corretta e semplice, equa e vicina ai cittadini.		Sindaco Assessore allo sviluppo economico Assessore alle finanze e ai tributi Assessore al personale
	razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse finanziarie e strumentali		
	razionalizzare e valorizzare l'uso delle risorse patrimoniali		

5.2 MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informative, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Innovazione e organizzazione e trasparenza.

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Partecipazione attiva dei cittadini alle attività dell'ente attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie. Trasparenza e comunicazione.

PROGRAMMA 1 Organi Istituzionali

RESPONSABILE: Dott. Salvatore Spartà – Dott.ssa Maria Grazia Arcidiacono

PROGRAMMA 2. Segreteria Generale

RESPONSABILE: Dott. Salvatore Spartà - Dott.ssa Maria Grazia Arcidiacono

- Razionalizzazione dei processi organizzativi e cura delle performance individuali; strategia di reperimento e gestione di nuove risorse finanziarie; prevenzione e controllo della gestione finanziaria e patrimoniale.

PROGRAMMA 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

RESPONSABILE: Dott. Giovanni Bella – Dott. Giuseppe Di Mauro

PROGRAMMA 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

RESPONSABILE: Dott. Gaetano Pennisi

OBIETTIVI DI PDO – PROGRAMMA 1 – PROGRAMMA 2:

Nell'ambito dell'obiettivo strategico di riferimento rientrano gli obiettivi di PDO che seguono, qualificati come obiettivi di miglioramento in quanto tendenti a procedure di sviluppo e non aventi carattere routinario. Oltre all'attività posta in essere nell'anno 2018, ai fini del

raggiungimento dell'obiettivo strategico di performance si è avviata l'attività meglio descritta nel Piano Triennale che ha occupato, nel corso degli ultimi mesi dell'anno, una complessa gestione programmatoria che ha posto le basi per gli obiettivi annuali 2019. In particolare saranno oggetto, in quanto programmati nel Piano Performance triennale dell'attività 2019 tutti i processi di riorganizzazione della struttura organizzativa, il ciclo della performance, le misure di comunicazione, la trasparenza, l'anticorruzione e il miglioramento dei controlli interni. Si fa presente che il Segretario Generale, titolare della sede con decorrenza dal 11 ottobre 2018 ha provveduto, pur in assenza di obiettivi assegnati, a far approvare Il Regolamento della Performance con l'individuazione dei criteri per la nomina del Nucleo di Valutazione e le modalità di gestione del ciclo della Performance. Ha, inoltre provveduto a far approvare il Piano operativo per l'attuazione del controllo successivo di regolarità amministrativa che ha dato avvio al miglioramento del sistema dei controlli interni dell'Ente.

Allo stato attuale vengono individuati quali obiettivi di Performance individuale 2018 i seguenti:

- a) Riorganizzazione e miglioramento della gestione del servizio protocollo adeguandosi alle direttive impartite dal Segretario Generale. Il risultato si ritiene raggiunto con l'adozione di idonea circolare. *Obiettivo di miglioramento.*

L'Ufficio ha collaborato con il Segretario Generale nella elaborazione delle linee guida da impartire all'Ufficio Protocollo in modo da rendere più efficiente il servizio. In alcuni casi è stato richiesto l'intervento del gestore del sistema che ha ri programmato alcuni interventi. Molte delle criticità sollevate, tuttavia, non hanno trovato riscontro per l'impossibilità da parte del programma informatico di gestire alcune fattispecie specifiche. L'Ufficio ha, comunque, provveduto ad una attenta e costante supervisione del servizio.

- b) Completamento procedura di stabilizzazione del personale precario. L'obiettivo si intende raggiunto con l'adozione della graduatoria finale. *Obiettivo di miglioramento.*

Con l'obiettivo di creare una nuova forza lavoro all'interno dell'Ente e di ristrutturare l'organizzazione attribuendo agli Uffici personale a tempo determinato, si è provveduto a stabilizzare il personale precario. Il procedimento che riguardava n.27 amministrativi e n°6 c.d "vigilini", avviato con l'approvazione del Piano di fabbisogno 2018, si è concluso, a seguito di procedure concorsuali, con l'approvazione della graduatoria prima della conclusione dell'anno. I contratti sono stati stipulati a gennaio 2019.

- c) Informatizzazione dei procedimenti amministrativi, attraverso una proposta di informatizzazione degli atti amministrativi. L'obiettivo si intende raggiunto con il completamento della informatizzazione degli atti amministrativi. - Obiettivo di *"miglioramento"*

Con l'obiettivo di migliorare i sistemi di collegamento tra gli uffici e di razionalizzare le spese informatiche creando un Sistema informatico Comunale (SIC), si è voluta attivare una procedura di affidamento a gestore unico. La procedura, avviata negli ultimi mesi dell'anno, ha richiesto una rielaborazione della progettazione per cui l'obiettivo è divenuto biennale e si concluderà nel 2019.

- d) Avvio del rilascio della carta d'identità elettronica, ai sensi delle vigenti disposizioni e implementazione del servizio con individuazione dei tempi di rilascio. L'obiettivo si intende raggiunto con l'avvio del rilascio e l'adozione delle direttive necessarie per il miglioramento dei tempi di rilascio. - *Obiettivo di miglioramento*

L'obiettivo era quello di adeguarsi alla normativa in materia di rilascio della CIE. L'Ufficio ha provveduto nei termini di legge. Le problematiche inerenti l'eccessivo numero di utenti rispetto alla unica postazione autorizzata dal Ministero è stata affrontata e risolta con l'autorizzazione alla creazione di uno sportello quasi a tempo pieno che ha provveduto ad esitare le pratiche in tempi congrui. E' stata fatta richiesta di altra postazione al Ministero dell'Interno. L'attivazione della stessa riguarda, tuttavia l'esercizio 2019.

5.16 MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

OBIETTIVO STRATEGICO: *gestione prudente e flessibile del bilancio.*

- Obiettivo strategico è quello della creazione di un fondo volontario che dia maggior flessibilità di bilancio e sia pronto a coperture di spesa impreviste o futuri investimenti. Oltre questa scelta volontaria, la normativa vigente impone la necessità di creare, nella misura del 75%, dei residui attivi, il cosiddetto FCDE (2018). Tra i fondi inseriti in tale missione quelli a tutela della copertura di debiti potenziali futuri

RESPONSABILE: dott. Giovanni Bella

5.17 MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

"Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie."

OBIETTIVO STRATEGICO: *gestione prudente e flessibile del bilancio*

- L'obiettivo principe è la riduzione del debito, senza ricorrere a nuove forme di indebitamento e, se conveniente, rinegoziazione degli stessi mutui in essere.

RESPONSABILE: Dott. Giovanni Bella

5.18 MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

"Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità."

OBIETTIVO STRATEGICO: *gestione prudente e flessibile del bilancio*

- L'obiettivo è quello di ridurre al minimo l'utilizzo dell'anticipazione accordata ed utilizzata, riducendo pertanto, sia il valore medio dell'esposizione sia ovviamente il costo consequenziale.

Attualmente, a causa della continua necessità ad adempiere a vecchie pendenze, l'Ufficio si trova a dover attivare senza soluzione di continuità l'anticipazione di tesoreria. L'attivazione di tutte le procedure per l'aumento della riscossione potrebbe ridurre tale utilizzo ma le politiche di aumento della capacità di riscossione, appena avviata, produrrà i suoi frutti nei prossimi esercizi finanziari.

RESPONSABILE: Dott. Giovanni Bella

5.19 MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

OBIETTIVO STRATEGICO : *Politiche di corretta gestione dei fondi per conto terzi.*

- Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle rendicontazioni della Corte di Conti all'utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.

RESPONSABILE: Dott. Giovanni Bella

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio degli enti locali. E' di pari importo sia in entrata che in spesa, ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

OBIETTIVI DI PDO – PROGRAMMA 3 *Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato:*

a. Adozione nuovo piano di tariffazione delle utenze delle lampade votive. L'obiettivo si intende raggiunto con l'adozione del relativo atto entro il 31.12.2018. - *Obiettivo di miglioramento*

Lo scopo che si intendeva raggiungere, dopo un primo tentativo di affidare all'esterno il servizio, era quello di ottimizzare l'attività e migliorare le entrate dell'Ente. L'adozione di idonee procedure di economizzazione del servizio, hanno permesso, anche attraverso l'adozione di apposito regolamento in sede di Consiglio Comunale e apposita banda dati delle utenze, di avere un introito, negli ultimi due mesi dell'anno, di oltre € 12.000 rispetto

alle precedenti €3.000,00 annuali derivanti dal fatturato del servizio esterno, con un miglioramento oggettivo della qualità del servizio offerto.

- b. Predisposizione del Regolamento per la gestione del patrimonio. L'obiettivo è raggiunto con la presentazione della proposta all'organo deliberante. Obiettivo di "*miglioramento.*"
Lo scopo era quello di regolamentare le modalità di utilizzo del patrimonio comunale tentando di ottimizzare il flusso delle entrate derivanti dal patrimonio immobiliare dell'Ente. Il regolamento è stato redatto entro l'anno ed è ancora all'esame del Consiglio Comunale.
- c. Affidamento servizio di tesoreria. L'obiettivo si intende raggiunto con l'espletamento delle procedure di gara entro il 31.12.2018. Obiettivo di miglioramento.
L'obiettivo che si intendeva raggiungere era un miglioramento del servizio di tesoreria attraverso l'affidamento a nuovo istituto e adozione di nuova convenzione, Le difficoltà riscontrate dall'ufficio in fase di predisposizione della convenzione hanno fatto rinviare il raggiungimento dell'obiettivo all'anno 2019.
- d. Revisione dei mutui contratti dall'Ente al fine della rinegoziazione e/o eliminazione. L'obiettivo, che richiede la collaborazione dell'Area Lavori Pubblici, si intende raggiunto con l'adozione dell'atto finale di revisione entro il 31.12.2018. *Obiettivo di miglioramento;*
L'obiettivo ha lo scopo di raggiungere un risparmio dalla rinegoziazione dei mutui con la Cassa DD.PP. A seguito di attività congiunta con l'area tecnica si è pervenuto alla individuazione dei mutui oggetto di rinegoziazione. L'obiettivo, avviato nel 2018, si concluderà nel 2019.
- e. Revisione del patrimonio immobiliare e mobiliare (inventario) dell'ente. L'obiettivo ha durata pluriennale. *Obiettivo di miglioramento.*
Anche l'obiettivo in questione ha la funzione di perfezionare i documenti contabili oggetto di rendiconto. L'obiettivo si è concluso nell'anno con il completamento dell'inventario relativo al patrimonio mobiliare. Si procederà nel 2019 con il patrimonio immobiliare nonostante il raggiungimento finale richiederà l'intervento dell'Ufficio Tecnico al fine di definire il valore degli immobili comunali.

OBIETTIVI DI PDO – PROGRAMMA 4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali:

- a. Attività per il recupero dell'evasione dei tributi locali. L'obiettivo si considera raggiunto con l'adozione degli atti necessari per l'avvio del progetto. Obiettivo pluriennale. - Obiettivo di "*mantenimento*"

Nell'ambito dell'attività di recupero delle entrate tributarie è necessario individuare procedure routinarie con la creazione di apposite banche dati e di controlli incrociati al fine di colpire duramente l'evasione fiscale e aumentare la riscossione dell'Ente. Tale attività ha permesso, con un introito maggiore accertato per l'Ente di €680.000,00 circa di recupero IMU anni precedenti, di ripianare nei tre anni, in fase di assestamento di bilancio il disavanzo dell'Ente. La delibera di C.C. con il quale si è ripianato il disavanzo è la deliberazione n°63 del 21/11/2018.

- b. Aggiornamento della banca dati con inserimento di tutte le dichiarazioni, variazioni e cessazioni e di tutti i versamenti correlati alle varie annualità. Obiettivo che si ritiene raggiunto in presenza di un costante aggiornamento della banca dati, obiettivamente determinabile. Obiettivo pluriennale - Obiettivo di *"mantenimento."*

Anche tale obiettivo, collegato al primo ha lo scopo di incrementare la banca dati dei contribuenti ampliando la platea degli stessi e permettendo una riduzione della pressione fiscale. Tale attività ha permesso, altresì, nell'ambito della elaborazione del Piano Economico Finanziario, insieme ad altre componenti relative alla gestione del servizio, di ridurre l'aliquota TARI nel 2019.

- c. Adozione Piano Idrico e proposta di tariffazione dell'acqua con correlativo svolgimento delle attività di controllo volte al recupero dei crediti vantati dall'ente. L'obiettivo si intende raggiunto con la verifica, attraverso un report dell'attività svolta alla data del 31.12.2018. - *Obiettivo di miglioramento*

L'obiettivo ad ampio respiro era assolutamente necessario al fine di razionalizzare il servizio dell'acquedotto e di migliorare il controllo sulle utenze. Tale attività si è svolta contestualmente ad una attività di recupero delle morosità pregresse che ha finalmente permesso all'Ente di introitare i canoni relativi agli anni precedenti. La situazione relativa alla gestione dell'acquedotto è considerata dall'Amministrazione comunale assolutamente prioritaria per cui si sta intervenendo su diversi fronti. Il nuovo Piano tariffario strutturato in modo da avere una copertura totale dei costi, è stato elaborato nell'anno e approvato con deliberazione di G.M. n°145 del 21/11/2018.

- d. Riduzione dei tempi di assegnazione degli spazi pubblicitari e di affissione. I tempi vanno conteggiati dalla data di presentazione della richiesta; fa fede il protocollo del Comune. L'obiettivo si intende raggiunto con la verifica attraverso un report dei tempi di assegnazione degli spazi pubblicitari rispetto all'anno precedente. Obiettivo di *"miglioramento"*.

L'obiettivo era quello di migliorare le modalità e i tempi di assegnazione degli spazi pubblicitari. Non sono ancora presenti dati certi da potere utilizzare ai fini della valutazione del risultato raggiunto.

La sicurezza è un aspetto fondamentale per assicurare la qualità della vita nel nostro paese, ed è fortemente intrecciata con concetti importantissimi quali la convivenza, la diversità e la legalità. Naturalmente in questo scenario il ruolo delle forze dell'ordine è determinante, per questo, nel tempo, si intende implementare il numero di agenti sul territorio, ottimizzando al meglio le risorse, e mettendo gli agenti direttamente a confronto con i cittadini per offrire loro strumenti di difesa preventiva, formazione e informazione sulla legalità e sulle regole pratiche di convivenza. La risposta ai problemi di sicurezza deve essere impostata anche rafforzando i momenti di concertazione con le altre forze dell'ordine presenti sul territorio (Caserma dei Carabinieri), e ottimizzando il potenziale delle nuove tecnologie per le attività di videosorveglianza. Il comune deve agire sulla sicurezza percepita, lavorando per conquistare una città più pulita, più ordinata, più civile, più rispettosa delle esigenze di tutti, soprattutto delle persone più fragili di fronte a qualsiasi sopruso e qualsiasi prevaricazione. Gli interventi sulla viabilità, da sempre, coinvolgono le amministrazioni comunali in un difficile dilemma fra utilità dei cittadini, scarsità delle risorse e consumo del territorio. Riteniamo comunque che alcuni interventi debbano essere fatti e fra questi sicuramente la manutenzione stradale e dei marciapiedi. La segnaletica stradale, sia orizzontale che verticale, sarà oggetto di intervento immediato e continuo, perché la stessa consente di migliorare la percezione di posizioni altrimenti poco definite. Verranno istituite le zone di sosta a pagamento, strisce blu, con il potenziamento degli stalli di sosta "rosa" e "gialli" per la sosta agevolata delle gestanti, neo mamme e portatori di handicap. Nel quinquennio verrà ampliata l'attività dei controlli sistematici sulle strade del paese e soprattutto nelle aree adiacenti i plessi scolastici, piazze e ville, al fine di impedire e contrastare atti vandalici, violazione ai limiti della velocità, e rispetto di tutte le regole previste dal Codice della strada, con particolare attenzione alle aree riservate ai soggetti con difficoltà motorie, e alle strutture riservate agli utenti c.d. deboli. Significativo sarà il controllo sul territorio, con particolare attenzione ai settori strategici per la salute umana, dell'ambiente e dell'edilizia, contrastando tutte le forme di abusivismo sia edile che commerciale, e le discariche illegali eventualmente realizzate nel territorio comunale. Nelle zone dove si concentrano fenomeni di microcriminalità e di degrado, sarà potenziata la capacità di intervento della Polizia municipale. Compito di una buona amministrazione è anche quella di promuovere, in sinergia con le forze dell'ordine, in ogni scuola presente sul territorio, attività informative ed educative al senso civico, alla coesione sociale e alla avversione alle attività criminali, nonché ai benefici della sicurezza stradale.

INDIRIZZO STRATEGICO: SICUREZZA E VIABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO 1	MIGLIORARE LA PERCEZIONE DI SICUREZZA, QUALIFICARE LE AREE A RISCHIO GARANTENDO LA VIGILANZA, MIGLIORARE LA VIABILITA' E ADOTTANDO UNA SERIA LOTTA ALL'ABUSIVISMO.		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	SINERGIA CON I CITTADINI NELLE SOLUZIONE DEI PROBLEMI, ED INTERVENTI NELLE SCUOLE SULLA SICUREZZA STRADALE, L'ORDINE CIVICO E CONTRO LE ATTIVITA' CRIMINOSE.		
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA
PRESIDIO DEL TERRITORIO	potenziare le azioni di prevenzione, monitoraggio e repressione dei comportamenti scorretti e a rischio, migliorando la percezione di sicurezza. Lotta ad ogni forma di abusivismo e illegalità	3.Ordine pubblico e sicurezza	Sindaco Assessore alla viabilità
	Interventi sulla viabilità, manutenzione e gestione della segnaletica stradale.		Sindaco Assessore alla viabilità
ORGANIZZAZIONE	favorire la sensibilizzazione e il coinvolgimento delle altre forze presenti sul territorio; utilizzo della videosorveglianza	4.Istruzione e diritto allo studio	Sindaco Assessore alla viabilità
	promuovere iniziative educative al senso civico e alla coesione sociale e di prevenzione attività criminose. Interventi nelle scuole sulla sicurezza stradale.	10. trasporti e diritto alla mobilità	Sindaco Assessore alla pubblica istruzione Assessore servizi sociali Assessore alla viabilità

1) INDIRIZZO STRATEGICO: sicurezza e viabilità**OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Sinergia con i cittadini nella soluzione dei problemi e interventi nelle scuole per educare alla sicurezza stradale e all'ordine civico, e contro ogni attività criminosa.

PROGRAMMA 2. Altri ordini di istruzione non universitaria**RESPONSABILE:** Dott.ssa Annalisa Vasta**5.4 MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA**

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza."

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Sicurezza e Viabilità;**OBIETTIVI STRATEGICI:**

- Migliorare la percezione di sicurezza, qualificare le aree a rischio garantendo la

vigilanza; migliorare la viabilità e adottare una seria lotta all'abusivismo.

PROGRAMMA 1. Polizia Locale e amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Sebastiano Forzisi

- Sinergia con i cittadini nella soluzione dei problemi e interventi nelle scuole per educare alla sicurezza stradale e all'ordine civico, e contro ogni attività criminosa.

PROGRAMMA 1. Polizia Locale e amministrativa

RESPONSABILE: Dott. Sebastiano Forzisi

5.11 MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relative alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Sicurezza e viabilità

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Migliorare la percezione di sicurezza, qualificare le aree a rischio garantendo la vigilanza, migliorare la viabilità e adottare una seria lotta all'abusivismo.

PROGRAMMA 5 viabilità e infrastrutture stradali

RESPONSABILE: Dott. Sebastiano Forzisi

OBIETTIVI DI PDO DEL PROGRAMMA 1 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA:

- a) Gestione efficace dell'attività di organizzazione e gestione del personale, con particolare riferimento all'obiettivo dell'ottimizzazione delle risorse umane a disposizione, assicurando la presenza nel territorio degli agenti nelle ore di punta e durante le manifestazioni pubbliche. obiettivo di *"miglioramento."*

In linea con quanto richiesto dall'A.C. circa la realizzazione dell'obiettivo, nell'esiguità delle risorse umane a disposizione nonché con la presenza di personale a tempo determinato e parziale, si è cercato di ottimizzare le risorse ricorrendo, tra l'altro, all'implementazione di orari diversificati che sono risultati efficaci per la gestione di impegni di servizio, quali, a titolo esemplificativo, la protezione scolaresche in entrata\uscita, ovvero con il prolungamento dell'orario di servizio in occasione di manifestazioni pubbliche religiose, civili e sportive. L'obiettivo, di carattere pluriennale sarà oggetto di idonee direttive al fine di adottare strategie di razionalizzazione delle risorse umane.

- b) Monitoraggio e miglioramento della sicurezza pubblica del territorio con specifico riferimento ai beni comunali e alla circolazione stradale. obiettivo di "miglioramento";
L'obiettivo è stato oggetto di idonea organizzazione del servizio, a mezzo pattuglia automontata e/o motomontata per il controllo del territorio, in modo particolare, dedicato alla sicurezza stradale/infortunistica stradale, sia nel turno antimeridiano che pomeridiano e, più in generale per il pronto intervento nelle casistiche più svariate con l'esecuzione di posti di controllo per la verifica delle corrette condizioni di guida e/o dell'efficienza/idoneità dei veicoli anche in relazione alla necessaria documentazione che deve assistere gli stessi durante la circolazione stradale, nonché al corretto uso delle dotazioni di sicurezza (caschi, cinture di sicurezza). L'attività ha visto, altresì, la partecipazione di personale in abiti civili con la finalità di scoraggiare e/o reprimere atti di vandalismo nei confronti di beni comunali e non (beni di interesse storico / religioso / culturale / archeologico prescindendo dalla titolarità della proprietà del bene). La difficile situazione del territorio, interessato da importanti fenomeni di criminalità, richiederà, nelle prossimo esercizio finanziario, l'avvio di attività di controllo attraverso la collaborazione con le forze dell'ordine locali (Carabinieri) per l'installazione periodica di posti di blocco.
- c) Realizzazione strisce blu nella frazione di Aci San Filippo e controllo della sosta con correlativa attività di accertamento; Obiettivo di miglioramento;
L'obiettivo aveva lo scopo di aumentare le entrate dell'Ente attraverso una politica di installazione delle zone di sosta a strisce blu: con tale sistema si permette, altresì, una maggiore fruibilità da parte di tutti gli utenti delle zone di parcheggio. L'obiettivo è stato raggiunto entro l'anno attraverso la creazione degli stalli nella frazione di Aci San Filippo oltre che nella frazione di San Nicolò.
- d) Adozione sistema di easy park nel territorio comunale. Obiettivo di miglioramento.
- Nell'ambito del miglioramento del servizio ed al fine di agevolare gli utenti nella fruizione del servizio, a seguito di deliberazione di G.M. n°131 del 12/10/2018 si è provveduto a stipulare apposita convenzione per l'adozione di sistema dell'easy park. Si è quindi provveduto alla formazione del personale per la corretta attività di rilevazione del pagamento della durata della sosta e contestuale fornitura da parte della società di terminali smartphone con app dedicata. La società ha poi provveduto alla installazione di tutta la segnaletica specifica. L'obiettivo si è concluso con la diffusione capillare a mezzo stampa – tv – conferenza stampa di presentazione dell'istituzione del servizio e suo funzionamento, mettendo in risalto tutte le caratteristiche ed in modo particolare il beneficio per l'utente consistente nel pagamento dell'effettiva durata della sosta. Tale sistema permette, altresì, un migliore rilevamento delle entrate da sosta nelle strisce blu e diminuisce l'attività di stampa e divisione dei cartellini segna orario da parte della P.M. migliorando il servizio.

- e) Controllo del territorio finalizzato alla rilevazione dei siti inquinanti e delle discariche abusive, dell'abusivismo edilizio e della lotta al randagismo. Obiettivo di *"mantenimento"*

Il progetto rientrava tra l'altro nella politica strategica di miglioramento del servizio di raccolta differenziata insieme ad una serie di altri interventi. Si è provveduto ad attivare un servizio per la repressione del non corretto conferimento dei rifiuti, nonché dell'incontrollato abbandono degli stessi su suolo pubblico, con l'utilizzo di sistemi autoimplementati, di videocamere montate su veicoli di servizio "civetta", con il posizionamento in siti di interesse operativo, il recupero delle immagini, la successiva visione ai fini della verbalizzazione e notifica ai trasgressori dei verbali di accertamento di infrazione, gestendo, anche l'eventuale successiva fase del ricorso ex adverso.

Per quanto riguarda la gestione del servizio anti randagismo animale si sono assicurati gli interventi di prelievo dal territorio dei cani pericolosi o traumatizzati ed il successivo ricovero presso rifugio sanitario; si è provveduto, altresì, alla gestione delle pratiche amministrative volte all'adozione degli animali, nonché a tutta la gestione amministrativa dei rapporti con il rifugio sanitario, comprese le sterilizzazioni e microchippatura, stipulando a tal fine apposita convenzione, dopo aver svolto tutto l'iter procedurale ad evidenza pubblica. Si sono effettuati alcuni sopralluoghi, con l'ausilio di personale veterinario dell'ASP, al fine di verificare il benessere degli animali, nonché l'esatta consistenza degli animali ricoverati, presso il rifugio sanitario.

- f) Realizzazione di corsi di educazione alla legalità nelle scuole catenote, con realizzazione di prodotti finali di verifica dello stato di apprendimento. Obiettivo di *"miglioramento"*

Nell'ambito delle politiche di formazione dei giovani alla legalità, è stato realizzato il progetto "La Legalità mette radici" con la Direzione Didattica Statale del 1° Circolo di Aci Catena "Emanuele Rossi", progetto imperniato sui valori della legalità ed espresso in un pensiero del Giudice Ayala utilizzato come compendio al logo: ***"La scommessa vera in un paese democratico che vuole crescere è quella di formare le giovani generazioni alla cultura della Legalità"***. Il progetto ha coinvolto tutti i ragazzi di tutte le classi del Circolo. Le finalità del progetto sono state quelle di educare alla legalità e sensibilizzare alla cittadinanza attiva attraverso la discriminazione di comportamenti legali e illegali, il rispetto delle regole, l'acquisizione della consapevolezza dei propri diritti e doveri e la comprensione dell'importanza del rispetto dei ruoli delle Istituzioni e delle Forze dell'Ordine.

4.3 Politiche di sviluppo economico e del lavoro INDIRIZZO STRATEGICO 3

Sembrerà banale ma, alla base di una vita serena e dignitosa c'è sempre il lavoro, la stabilità

economica. Per questo è fondamentale che ogni politica seria e di prospettiva attenzi seriamente il problema occupazionale: in quest'ottica nasce sia l'idea di istituire nuove forme di protocolli d'intesa con le imprese aggiudicatarie di appalti pubblici, per l'assunzione di percentuali significative di lavoratori locali, sia l'attuazione di politiche occupazionali giovanili attraverso forme di cofinanziamento pubblico/privato (risorse permettendo).

Con lo stesso fine nascono le politiche di protezione delle attività commerciali ed artigianali e la revisione del piano commerciale, nonché la realizzazione di misure a loro supporto. Nei prossimi anni, oltre a salvaguardare il tessuto delle imprese esistenti e difendere l'occupazione, si intende promuovere nuovo sviluppo e innovazione, unica condizione per assicurare al sistema economico e territoriale la competitività necessaria per resistere ed imporsi nei nuovi contesti.

Si tenterà, altresì, di incrementare le attività imprenditoriali presso i centri storici, con agevolazioni concertate a favore dei nuovi imprenditori e dei proprietari degli immobili. Verrà dato sostegno agli artigiani locali per l'inserimento, all'interno dei loro opifici, di giovani alla ricerca di apprendistato lavorativo. Si darà supporto alla creazione di imprese ed in particolare alle start-up con gli incubatori appositamente creati.

I giovani dovranno essere i catalizzatori dello sviluppo di Aci Catena, e riceveranno sostegno da parte del Comune per l'apertura di nuovi locali ad indirizzo giovanile con intrattenimento culturale e ristorativo; anche la nascita di strutture ricettive tipo bed & Breakfast troverà impulso.

Una sana e corretta concorrenza, senza devianze criminali, è alla base del mercato del lavoro, per questo si stipulerà la convenzione tra Ente locale, i commercianti e gli artigiani che dovessero trovarsi in condizioni di "eventuali estorsioni criminali", e decidessero di denunciare il tutto all'Autorità Giudiziaria. Gli stessi troverebbero l'Amministrazione Comunale disponibile a supportarli con agevolazioni finanziarie e/o sgravio sui tributi. Anche la riduzione dell'IMU sui terreni agricoli coltivati, permetterà agli agricoltori di continuare a svolgere la propria attività con più serenità economica. Contribuire alla "riorganizzazione" del lavoro, con la creazione di "un ufficio per il lavoro" che connetta tra loro i soggetti che a vario titolo gravitano in tale ambito, per favorire formazione, qualificazione professionale e ricerca lavorativa. Anche la creazione di un "incubatore di idee" si pone come obiettivo lo sviluppo di nuove realtà lavorative. Al fine di combattere la crisi occupazionale e dare maggior slancio alle attività locali, nonché quale politiche di assistenza, l'amministrazione si impegnerà a promuovere l'adozione di sistemi di "baratto multimediale", ovvero la creazione di un circuito di spesa imperniata su scambi all'interno del territorio comunale.

In ultimo, ma non per importanza, è da promuovere il turismo, a partire dalla valorizzazione delle nostre eccellenze quali le Terme di Santa Venera al Pozzo, il percorso dei Mulini ad acqua, di Reitana, l'Eremo di Sant'Anna, Palazzo Riggio.

INDIRIZZO STRATEGICO: POLITICHE DI SVILUPPO ECONOMICO E DEL LAVORO

OBIETTIVO STRATEGICO 1	DARE NUOVO SLANCIO ALL'ECONOMIA, ADOTTANDO UN MODELLO DI SVILUPPO CAPACE DI INTEGRARE AGRICOLTURA, ARTIGIANATO, COMMERCIO E TURISMO, CON UNA FORTE CONNOTAZIONE SUI GIOVANI		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	TECNOLOGIA E DIFFUSIONE DI NUOVI STRUMENTI DI SVILUPPO		
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA
LAVORO	Sostenere il lavoro, l'occupazione e l'imprenditorialità giovanile. Creazione di strutture di sostegno alla ricerca del lavoro.	6. politiche giovanili 14. sviluppo economico e competitività 12. diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Sindaco Assessore attività produttive Assessore politiche giovanili Assessore sviluppo economico
	supportare un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, commercio e turismo		Sindaco Assessore attività produttive Assessore sviluppo economico
SVILUPPO ECONOMICO	Tecnologia e baratto multimediale		Sindaco Assessore attività produttive Assessore sviluppo economico Assessore servizi sociali

1) INDIRIZZO POLITICO: Politiche di sviluppo economico e del lavoro**OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Dare nuovo slancio all'economia, adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, tecnologia, commercio e turismo, con una forte connotazione giovanile.

PROGRAMMA 2 Giovani**RESPONSABILE:** Dott.ssa Annalisa Vasta**1) INDIRIZZO STRATEGICO:** politiche di sviluppo economico e del lavoro**OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Tecnologia a barattomultimediale

PROGRAMMA 5 Interventi per le famiglie**RESPONSABILE:** Dott.ssa Annalisa Vasta**1) INDIRIZZO STRATEGICO:** Politiche di sviluppo economico e del lavoro**OBIETTIVO STRATEGICO:**

- Dare nuovo slancio all'economia, adottando un modello di sviluppo capace di integrare agricoltura, artigianato, tecnologia, commercio e turismo, con forte connotazione giovanile.

PROGRAMMA 1 Industria, PMI, Artigianato.

RESPONSABILE: Mario Messina

PROGRAMMA 2 Commercio, reti distributive, Tutela dei consumatori

RESPONSABILE: Mario Messina

PROGRAMMA 3 Ricerca e innovazione

RESPONSABILE: Mario Messina

OBIETTIVI DI PDO:

Il predetto indirizzo strategico non prevedeva azioni operative all'interno del Piano degli Obiettivi per l'esercizio 2018. Sono allo studio della Amministrazione comunale e degli Uffici competenti forme di sviluppo capaci di integrare agricoltura, artigianato, tecnologia, commercio e turismo, con una forte connotazione giovanile. Si è inteso prioritariamente partire dalla istituzione della Consulta Giovanile al fine di acquisire idee, prospettive, progetti che possano servire a conoscere le esigenze della imprenditoria giovanile. E' in fase di studio ed elaborazione un regolamento sul baratto nonché un regolamento che preveda tributi agevolati per i giovani che intendano aprire una nuova attività produttiva. L'istituzione di percorsi turistici che coinvolgano i principali siti archeologici comunali sono già oggetto di apposito studio per il finanziamento attraverso il GAL.

4.4 Giovani, cultura, turismo sport e tempo libero -INDIRIZZO STRATEGICO 4

L'etimologia della parola cultura deriva dalla parola coltivare. Una terra può essere lasciata selvaggia o al deserto, oppure coltivata per far crescere la migliore qualità di alberi; nella stessa maniera è necessario, per ogni buon governo, coltivare la mente attraverso l'incontro, il dialogo e la partecipazione, con il preciso obiettivo di conoscere, proteggere e valorizzare il patrimonio storico, culturale, artistico, architettonico presente sul proprio territorio. La cultura, sia essa acquisita attraverso lo studio, che l'esperienza, è alla base di ogni progetto di crescita, e sta ad ogni amministrazione moderna e lungimirante investire su di essa. Ci si muoverà, nel corso del quinquennio, per la riproposizione delle manifestazioni di maggior interesse e successo quale, ad esempio la rassegna cinematografica "Cine Nostrum"; essa, nel corso degli anni, ha raggiunto livelli qualitativi importanti, ponendosi, in ambito culturale, fra le manifestazioni di maggior rilievo nel panorama regionale; inoltre, con la riproposizione del Premio Letterario di Poesia "Francesco Guglielmino", si vuole riprendere un progetto iniziato tempo fa, e poi sospeso: a nostro parere, in ogni comunità, la presenza di uomini illustri fra i propri componenti, deve essere oggetto di vanto e di studio, nonché occasione di crescita e di confronto. Legato a questa voglia di crescita, l'esigenza del potenziamento della sala ex cine Savoia, oggi auditorium prof. Orazio Vecchio, che attualmente risulta essere la migliore struttura che possa prestarsi ad attività culturali di un certo rilievo.

Le politiche per i giovani devono essere sempre più espressamente politiche di accompagnamento alla vita adulta, superando l'idea di politiche culturali rivolte ad una

particolare categoria generazionale. L'indirizzo è quello di garantire ai giovani spazi per esprimersi, il diritto a contribuire alla vita sociale, la possibilità di essere protagonisti responsabili della vita cittadina.

Tra i progetti più ambiziosi, ma anche più stimolanti, la creazione presso Palazzo Riggio, di un polo culturale come la casa della musica a favore degli artisti locali e dei giovani che vogliono avventurarsi in questo "Mondo", oltre alla realizzazione di laboratori per le diverse forme d'arte quali teatro, fotografia, moda, lavorazione di ceramica e cartapesta, etc. Si pensa di istituire, sempre presso Palazzo Riggio, un museo civico e una biblioteca moderna multimediale e ritorno in sede, all'interno dello stesso palazzo, dell'archivio storico del Comune, al fine di valorizzarlo e rivitalizzarlo attraverso la sua fruizione e digitalizzazione a beneficio della cittadinanza e degli studiosi; promuovere presso il palazzo Riggio incontri e conferenze affinché possa divenire centro culturale di coordinamento a livello territoriale; si tenterà, altresì, di stimolare gli investimenti dei privati ed enti pubblici nel settore culturale; ampliare ed arricchire la proposta culturale con un calendario di eventi inseriti sul sito internet del Comune e rivolto a tutte le fasce di età. Altro progetto, non nuovo ma riproposto, è quello di fornire attraverso "l'informagiovani" servizi di orientamento, consulenza e informazioni su progetti, occupazione lavorativa, bandi nonché occasioni varie, fornendo così occasioni di crescita e sviluppo professionale e personale.

La promozione, valorizzazione e fruizione dei beni culturali esistenti, come il già citato Palazzo Riggio, le Chiese cittadine, le Terme Romane e la Valle di Reitana con la Torre di Casalotto, l'Eremo e la timpa di Sant'Anna, il percorso naturale dei Mulini ad Acqua, nonché il potenziamento del loro sviluppo naturale e turistico in sinergia tra pubblico e privato, potrebbe fungere da volano allo sviluppo della comunità catenota; ricercare volontari fra le persone in pensione, cercando la collaborazione delle associazioni. Molto spesso pensionato non significa anziano, ma patrimonio inestimabile di conoscenza ed esperienza. Questa risorsa può essere utilizzata per un servizio di accoglienza alle scolaresche o gruppi di altre realtà.

A questo fine va pensato anche un progetto di coinvolgimento di tutte le scuole presenti ad Aci Catena per una migliore valorizzazione del territorio. Valorizzare la "bellezza" e l'identità della città permetterà di indicare nuove opportunità per il lavoro creativo e turistico-ambientale.

Infine lo sport, che è educazione, aggregazione, inclusione e promozione di sani stili di vita, in quanto metodo di prevenzione e di cura anche di molte patologie. È appurato che la pratica dello sport impegna i ragazzi e li tiene lontani dalle dipendenze di droga, alcool, etc. È valida alternativa di aggregazione, e a tal fine le associazioni sportive svolgono un ruolo essenziale già da diverso tempo. L'amministrazione Comunale deve riconoscere e sostenere gli sforzi di queste associazioni nell'organizzazione delle loro attività.

Su tale assunto, l'adozione di politiche atte a mettere a disposizione gli spazi comunali disponibili ed utilizzabili ai fini di attività ludico/ricreative per tutte le età, rivisitando, ove possibile, le tariffe degli impianti sportivi per renderli accessibili facilmente a chi voglia attuare attività sportive a vantaggio dei tanti ragazzi che popolano e vivono il territorio. Far sì che in

futuro realtà sportive qualificate e qualificanti non vadano disperse, come recentemente accaduto, per mancanza di sinergie pubblico e privato.

Sul tema dell'impiantistica sportiva, l'indirizzo è quello di affrontare in maniera organica la revisione di taluni impianti sportivi, al fine di ampliare ed ottimizzare l'offerta di spazi da destinare alle attività ludico-ricreative e sportive.

INDIRIZZO STRATEGICO: GIOVANI, CULTURA, SPORT, TEMPO LIBERO E TURISMO

OBIETTIVO STRATEGICO1	PRESERVARE E VALORIZZARE IL PATRIMONIO CULTURALE DEL PAESE; FACILITANDO E PROMUOVENDO L'ACCESSO ALLA CULTURA, FAVORIRE NUOVA PRODUZIONE CULTURALE E RIPROPORRE LE MANIFESTAZIONI PRINCIPALI.			
OBIETTIVO STRATEGICO2	GARANTIRE AI GIOVANI LA POSSIBILITA' DI ESPRIMERSI ED ESSERE PROTAGONISTI DEL PROPRIO PROGETTO DI VITA E DELLA VITA DEL PAESE			
OBIETTIVO STRATEGICO3	FAVORIRE LA PRATICA SPORTIVA DA PROMUOVERE COME VALORE PER LA SALUTE PSICOFISICA, PER I VALORI EDUCATIVI, PER LA CAPACITA' DI CREARE SOCIALITA' ANCHE TRA CULTURE E GENERAZIONI DIVERSE.			
OBIETTIVO STRATEGICO4	PRESERVARE IL PATRIMONIO STORICO CULTURALE E RENDERLO FRUIBILE AGLI AVVENTORI ESTERNI			
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA	
BIBLIOTECA	attivare la nuova biblioteca presso palazzo Riggio, introducendo l'utilizzo di tecnologie e acquisendo nuovi volumi.	5. Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Sindaco Assessore alla cultura Assessore alla pubblica istruzione	
CULTURA	mettere in rete le risorse del comune, favorendo la rete tra i soggetti culturali locali e il dialogo tra le diverse culture.		12. politiche sociali e famiglia. 14 sviluppo economico e competitivo	Sindaco Assessore alla cultura Assessore al turismo
	preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso iniziative di qualità sostenendo la creatività e la produzione innovativa.	6. politiche giovanili, sport e tempo libero 12. politiche sociali e famiglia. 14 sviluppo economico e competitivo 6. politiche giovanili, sport e tempo libero		Sindaco Assessore alle politiche giovanili Assessore servizi sociali Assessore allo sviluppo economico
POLITICHE GIOVANILI	consolidare e adattare al cambiamento la pianificazione delle politiche relative ai giovani. Non considerarli come una "massa omogenea".		12. politiche sociali e famiglia.	Assessore alla cultura Assessore alle politiche giovanili Assessore pubblica istruzione
	garantire ai giovani la possibilità di esprimere la propria creatività.			Assessore attività produttive
	garantire ai giovani la possibilità di essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita cittadina.			Sindaco Assessore allo sport Assessore politiche giovanili Assessore servizi sociali
sviluppo di strumenti per le attività lavorative e informazione sulle possibilità normative in materia; creazione di sportelli lavoro e/o studio; aiuti alla creazione di imprese.	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore allo sport Assessore politiche giovanili			
SPORT		favorire e promuovere una pratica sportiva sostenibile coinvolgendo associazioni, federazioni sportive e cittadini. In futuro tutelare "le eccellenze" nate sul territorio.	6. politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco Assessore lavori pubblici Assessore allo sport Assessore politiche giovanili
	potenziare ed adeguare l'impiantistica sportiva ottimizzandone la gestione, selezionando gli interventi e			

	coinvolgendo le associazioni sportive.		Assessore servizi sociali
	attenzione allo sport come strumento di socializzazione, integrazione e abbattimento delle barriere sociali; come recupero e allontanamento dall'illegalità.		
	adeguamento delle tariffe orarie agli specifici meriti di utilizzo, privilegiando gli scopi sociali.		
TURISMO	consolidare e far crescere la vocazione turistica, con adeguato piano di politica turistica	7. turismo	Sindaco Assessore al turismo Assessore alla cultura
	cura, pubblicità ed apertura al pubblico delle risorse storico-culturali presenti sul territorio		

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Giovani, Cultura, Sport tempo libero e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Preservare e valorizzare il patrimonio culturale del paese, facilitando e promuovendo l'accesso alla cultura, favorire la nuova produzione culturale e riproporre le manifestazioni principali.

PROGRAMMA 2 Giovani

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

- Preservare il patrimonio storico culturale e renderlo fruibile agli avventori.

PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

OBIETTIVI DI PDO – PROGRAMMA 1

- a) Esecuzione della catalogazione e sistemazione del materiale librario secondo la metodologia esistente. Obiettivo di "*miglioramento*"

L'obiettivo era strettamente collegato alla acquisizione della SCIA per Palazzo Riggio. La finalità era quella di creare una biblioteca aperta al pubblico ed alla collettività nonché ai giovani e di creare attorno alla biblioteca un "polo culturale". L'attività di recupero, sistemazione e catalogazione del materiale librario che prevedeva anche l'acquisto di idonee scaffalature e di arredi è stata effettuata nei termini. L'inaugurazione della biblioteca richiede ancora l'acquisizione della SCIA, progetto di competenza dell'Area Tecnico – manutentiva che, con molta probabilità, potrà essere acquisita nel prossimo esercizio finanziario.

- b) Realizzazione primo step del processo di valorizzazione dei Beni Culturali situati nel territorio attraverso adozione di idonei protocolli d'intesa con le istituzioni e/o associazioni cittadine; L'obiettivo si intende raggiunto con la stipula dei protocolli

d'intesa secondo le indicazioni della A.C.- Obiettivo pluriennale - *Obiettivo di miglioramento.*

L'obiettivo, come già detto, è quello di creare un volano di sviluppo utilizzando i beni culturali situati nel territorio. Nell'attesa che si possano concludere dei protocolli d'Intesa con la Soprintendenza per la fruizione del Parco Archeologico delle Terme di Santa Venera e che possano trovare attuazione i diversi progetti sostenuti attraverso il GAL, si è provveduto ad approvare con deliberazione di Giunta Municipale un Protocollo d'Intesa con la Diocesi di Acireale per la fruizione, con spirito di collaborazione, delle principali Chiese del Territorio.

2) INDIRIZZO STRATEGICO: Giovani, Cultura, Sport e tempo libero e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Garantire ai giovani la possibilità di esprimersi ed essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita del paese.

PROGRAMMA 2 Giovani

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.

PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 2 Giovani

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

5.8 MISSIONE 07 – TURISMO

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relative al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Giovani, Cultura, Sport e tempo libero e Turismo

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Preservare il patrimonio storico culturale e renderlo fruibile agli avventori esterni.

PROGRAMMA 1. Sviluppo e Valorizzazione del Turismo

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

- Preservare e valorizzare il patrimonio culturale del paese, facilitando e promuovendo l'accesso alla cultura, favorire nuova produzione culturale e riproporre le manifestazioni

principali.

PROGRAMMA 1. Sviluppo e Valorizzazione del Territorio

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

OBIETTIVI DI PDO PROGRAMMA 1

- a) Organizzazione della manifestazione "Cine nostrum.". *L'obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione della manifestazione.* Obiettivo di "miglioramento"

Anche nell'anno 2018 è stata riproposta, come ogni anno, la manifestazione "Cine nostrum" che, sebbene avente carattere routinario richiede, sempre, la spendita di tante energie volte all'organizzazione dell'evento ed alla sua concreta realizzazione. La manifestazione, programmata con deliberazione di G.M. n°89 del 09/07/2018 si è svolta tra la fine di agosto e i primi giorni di settembre, ottenendo un ottimo successo.

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Giovani, Cultura, sport e tempo libero e Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Favorire la pratica sportiva da promuovere come valore per la salute psicofisica, per i valori educativi, per la capacità di creare socialità anche tra culture e generazioni diverse.

PROGRAMMA 1 Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 2 Interventi per la disabilità

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 3 Interventi per gli anziani

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 4 Interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 5 Interventi per le famiglie

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

2) INDIRIZZO STRATEGICO: Giovani, Cultura, sport e tempo libero e Turismo

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Garantire ai giovani la possibilità di esprimersi ed essere protagonisti del proprio progetto di vita e della vita del paese.

PROGRAMMA 1 Industria, PMI, Artigianato.

RESPONSABILE: Mario Messina

PROGRAMMA 2 Commercio, reti distributive, Tutela dei consumatori

RESPONSABILE: Mario Messina

PROGRAMMA 3 Ricerca e innovazione

RESPONSABILE: Mario Messina

OBIETTIVI DI PDO PROGRAMMA 2 - GIOVANI

- a) Regolamento Consulta Giovanile. L'obiettivo si raggiunge con la presentazione della proposta all'organo deliberante. Obiettivo di "*miglioramento*"

Scopo della istituzione della Consulta Giovanile era quella di creare un organismo che desse ai giovani la possibilità di esprimere le proprie esigenze e di manifestare all'Amministrazione idee, progetti, prospettive di crescita dell'imprenditoria giovanile. L'obiettivo prevedeva nell'anno l'approvazione del Regolamento avvenuto con la deliberazione di C.C. n° del .La sua istituzione è avvenuta con provvedimento sindacale nell'esercizio finanziario 2019.

4.5 Politiche sociali e famiglia

INDIRIZZO STRATEGICO 5

Il programma elettorale è un impegno carico di tante speranze, e siamo consapevoli dell'importanza di ciò che propone per quanto riguarda "l'area Sociale". Il Comune deve essere il coordinatore dell'erogazione dei servizi sociali, in quanto costituisce, senza dubbio, la prima porta d'accesso alla rete del sistema dei servizi sociosanitari. L'Amministrazione Comunale deve valutare i bisogni di base dei propri cittadini affrontandone le problematiche, per poi attuare le giuste forme di intervento. Tanti sono i nuovi bisogni: l'invecchiamento della popolazione, l'indebolimento e talvolta la disgregazione delle famiglie, l'avvento di una società sempre più multietnica, a cui si è aggiunto l'impatto della crisi, con la nascita di nuove povertà e di inediti fenomeni di emarginazione. L'adozione di adeguate politiche di integrazione sociale a sostegno dei cittadini stranieri residenti nella comunità catenota (essenzialmente di nazionalità bulgara), saranno fondamentali sia per ridurre gli effetti della crisi economica, sia per eliminare i "conflitti" dettati da motivi etnici; l'adozione di finalizzate politiche sociali a sostegno delle fasce più deboli della popolazione con assistenza e piccoli lavori di "pubblica utilità", saranno di sicuro aiuto. L'ascolto della necessità sarà il nostro primo approccio, il presupposto primario, perché solo ascoltando la persona, potremo insieme cercare la strada giusta da percorrere per alleviare e magari risolvere il suo problema. In termini concreti ci impegneremo affinché migliori il ruolo dell'amministrazione, attivandoci per potenziare l'ufficio relazioni con il Pubblico, avvalendoci, eventualmente, anche della presenza di Volontari; ci si attiverà per potenziare i rapporti con gli altri Enti quali: Usl, Comuni limitrofi, cooperative sociali, associazioni di volontariato, Parrocchie, per un lavoro coordinato atto a risolvere tematiche non solo individuali, ma anche collettive; sostenere iniziative di dibattito per accentuare il contrasto alle dipendenze, quali droga, alcool, nonché la prevenzione di altre forme di disagio, comprese le tematiche attuali che riguardano la violenza sulle donne; anche

le attività sportive e ricreative devono favorire momenti di socializzazione e integrazione, abbattendo le barriere sociali e fornendo ai meno fortunati gli strumenti per un recupero e allontanamento da illegalità e vizi. Valutare la possibilità di calibrare il costo delle tariffe a domanda (es. mensa, scuolabus) a seconda delle esigenze delle famiglie più bisognose (valutazione con ISEE); intento primario è pure tutelare uno dei grandi valori del nostro paese, ovvero le persone più anziane, monitorando le situazioni più disagiate e di solitudine, per arrivare a far sentire la presenza del Comune nell'emergenza e nel quotidiano, affinché non succeda mai più che si possa morire da soli e dimenticati; soprattutto per gli stessi si è pensato alla realizzazione degli "orti sociali" sui terreni comunali presenti sul territorio ed inutilizzati. Cercheremo di contenere al massimo le imposte e le tasse per le fasce più deboli; l'adozione di finalizzate politiche sociali di sostegno, l'integrazione delle persone diversamente abili e abbattimento delle barriere architettoniche, saranno obiettivi primari.

Obiettivo determinante per questa Amministrazione è l'apertura a favore dei cittadini disabili della Casa protetta per portatori di handicap e la realizzazione di una biblioteca psico-pedagogica con progetti per bambini con e senza disabilità, nonché l'apertura di uno sportello psicologico in ogni scuola in sintonia con il DSA-autismo.

L'attuazione di un sistema di aiuti alle famiglie disagiate basato su un modello di carta prepagata, in virtù di una convenzione tra comune e gli esercizi commerciali insistenti nel territorio comunale.

Vista la persistente crisi economica e lavorativa, prevediamo anche la costruzione di nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (case popolari) in favore delle famiglie meno abbienti.

INDIRIZZO STRATEGICO:

POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

OBIETTIVO STRATEGICO1	RIBADIRE LA CENTRALITA' DELLA FAMIGLIA, POTENZIANDO I SERVIZI A SOSTEGNO DELLA STESSA E DEI MINORI IN ESSA PRESENTI, PROMUOVENDO ANCHE LA CONCILIAZIONE TRA LAVORO E COMPITI DI CURA.		
OBIETTIVO STRATEGICO2	RISPONDERE IN MANIERA ADEGUATA AI NUOVI BISOGNI SOCIALI, ALLE NUOVE NECESSITA' LEGATE ALL'INVECCHIAMENTO, ALL'INDEBOLIMENTO DELLA FAMIGLIA, ALL'IMPATTO DELLA CRISI, ALLA SOCIETA' MULTIETNICA, ALLA POVERTA' E AI FENOMENI DI EMARGINAZIONE, SECONDO PRINCIPI DI INCLUSIONE, SOLIDARIETA' E RECIPROCITA'.		
OBIETTIVO STRATEGICO3	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA		
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA
FAMIGLIA	investire sui servizi a sostegno della famiglia nell'ambito del sistema educativo per la prima infanzia promuovere le politiche a favore delle famiglie in una logica di sistema integrato: usl, altri enti etc.	12. diritti sociali, politiche sociali e famiglia 6. politiche giovanili, sport e tempo libero	Sindaco Assessore servizi sociali
WELFARE	sperimentare nuove forme di assistenza, nell'ottica di una innovazione sociale più sostenibile e integrata, rispondendo ai nuovi bisogni sociali, con grande attenzione ai diversamente abili. favorire l'accoglienza e l'inclusione	4.istruzione e diritto allo	Sindaco Assessore servizi sociali Assessore politiche giovanili Assessore pubblica istruzione

	<p>sociale, contrastando emarginazione e la povertà. Lotta alle dipendenze e alla violenza</p> <p>promuovere il ruolo sociale degli anziani e favorirne la partecipazione alla vita sociale e creazione degli orti sociali</p>	studio	
CASA E BISOGNO ABITATIVO	impostare una programmazione che risponda alla mutata domanda di residenza e non si risolva solamente nella costruzione e assegnazione di alloggi, ma diventi uno dei motori della riqualificazione urbana.	<p>12, diritti sociali, politiche sociali e famiglia</p> <p>8. assetto del territorio ed edilizia abitativa</p>	<p>Sindaco</p> <p>Assessore servizi sociali</p> <p>Assessori lavori pubblici</p>

2) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche Sociali e famiglia

- Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alla società multietnica, alla povertà e ai fenomeni di emarginazione, secondo principi di inclusione, solidarietà e reciprocità.

PROGRAMMA 1 istruzione prescolastica

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 2 altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 6 servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 7 diritto allo studio

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

3) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche sociali e Famiglia

- Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alla società multietnica, alla povertà e ai fenomeni di emarginazione, secondo principi di inclusione, solidarietà e reciprocità.

PROGRAMMA 1 Sport e tempo libero

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 2 Giovani

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche sociali e famiglia

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Edilizia Residenziale Pubblica.

PROGRAMMA 2 edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi

5.13 MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

2) INDIRIZZO STRATEGICO: politiche sociali e famiglia

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Ribadire la centralità della famiglia e potenziando i servizi a sostegno della stessa e dei minori in essa presenti, promuovendo anche la conciliazione tra lavoro e compiti di cura.

PROGRAMMA 1 interventi per l'infanzia e i minori e asili nido

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 5 interventi per le famiglie

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

- Rispondere in maniera adeguata ai nuovi bisogni sociali, alle nuove necessità legate all'invecchiamento, all'indebolimento della famiglia, all'impatto della crisi, alla società multietnica, alla povertà e ai fenomeni di emarginazione.

PROGRAMMA 1 interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 3 interventi per gli anziani

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 4 interventi per i soggetti a rischio esclusione sociale

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 5 interventi per le famiglie

PROGRAMMA 5 interventi per le famiglie

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 6 interventi per il diritto alla casa

Responsabile: Dott.ssa Annalisa Vasta

OBIETTIVI DI PDO Programmi 1 – 3 – 4 – 5.

- a) Assistenza pubblica e erogazione servizi e svolgimento attività connessi alla persona, in particolare ai bambini, alle donne, agli anziani, alle famiglie e alle fasce sociali più deboli. Verifica attraverso relazione. - Obiettivo di "*mantenimento*".

Il Settore ha assicurato, all'interno dei budget assegnati, la gestione e il coordinamento, all'interno di opportunità esistenti o da realizzare, delle attività e dei servizi sociali al fine di garantire assistenza alle fasce deboli o socialmente disagiate nonché di prevenire problemi e situazioni di emergenza in ambito sociale. Nella consapevolezza che è necessario offrire sostegno a tutte le persone in condizione di bisogno sono stati previsti interventi in tutte quelle aree delle fasce più deboli come l'area dei minori diversamente abili in situazioni di gravità, per i quali sono state attivate modalità operative tali da garantire risposte tempestive, globali e coordinate sempre secondo i bisogni individuali e legati alle specifiche esigenze; interventi anche per l'area degli anziani soli che hanno una capacità di autonomia personale ridotta, per i quali, l'obiettivo minimo è la liberazione dal bisogno, mentre l'obiettivo finale è il miglioramento della qualità della vita attraverso la costruzione di una nuova situazione migliore. Sono stati realizzati, inoltre, interventi e prestazioni aventi come scopo la prevenzione, il contrasto o la rimozione di disagio e di esclusione sociale, la garanzia delle opportunità familiari e personali per eliminare o ridurre condizioni di bisogno e di difficoltà che limitano di fatto il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione alla vita di relazione.

- b) Realizzazione progetto "Dopo di noi". L'obiettivo si ritiene raggiunto con l'istruttoria delle pratiche pervenute e la trasmissione all'ufficio di Piano. Obiettivo di miglioramento di carattere pluriennale.

Il progetto è rivolto alle persone con disabilità grave che richiedono la valutazione multidimensionale e la stesura di un progetto personalizzato per l'accesso ad interventi di accompagnamento verso l'autonomia e/o l'uscita dal nucleo familiare di origine, finanziati con le risorse previste dal D.A. n.2727/S5 del 16/10/2017, a seguito di approvazione del Piano "Dopo di Noi" presentato dal Distretto socio-sanitario 14. È stato trasmesso al comune capofila: La rilevazione degli indicatori di domanda sociale e dell'offerta di interventi e servizi nell'area della disabilità e lo schema di bilancio per i servizi dell'area disabilità anni 2016 – 2017. La Riunione del gruppo tecnico per la progettazione, monitoraggio e verifica dei requisiti di ammissibilità dell'utenza che ha presentato istanza è stata l'ultima attività dell'anno 2018. Il progetto proseguirà nel 2019.

- c) Realizzazione progetto "Nuovi orizzonti". L'obiettivo si ritiene raggiunto con l'avvio dei soggetti individuati, per la realizzazione di progettualità inerenti gli obiettivi dell'ente. Obiettivo di mantenimento.

Il progetto "Nuovi Orizzonti" consiste nell'inserimento lavorativo di soggetti disoccupati in stato di disagio socio-economico in alternativa dell'assistenza economica, si articola in trimestri ed ogni trimestre prevede l'inserimento di n.10 soggetti ad eccezione del 1° mese nel quale ne vengono inseriti 11. Da Gennaio a Settembre si è svolto il 2°, 3° e 4° trimestre del bando anno 2017 con inserimento di n.10 utenti a trimestre. Dal 1 al 30 giugno 2018 è stato pubblicato il nuovo bando per la presentazione delle istanze. Sono pervenute 113 istanze, e a seguito debita istruttoria 84 soggetti sono stati ammessi in graduatoria e 29 sono stati esclusi. Dal 05 novembre 2018 ha avuto inizio il nuovo progetto con l'avvio del primo trimestre nel quale sono stati inseriti 11 soggetti assegnati all'area tecnica manutentiva e socio culturale per lo svolgimento di servizi di loro competenza. I beneficiari sono tenuti a svolgere 88 ore mensili in modo da totalizzare 264 ore nell'arco del trimestre. Il progetto è ancora in fase di attuazione.

- d) Attuazione delle procedure di competenza del Comune in materia di REI. Verifica attraverso la relazione sull'attività svolta al 31.12.2018. "Obiettivo di miglioramento"

Il **Reddito di Inclusione (REI)** è una misura nazionale di contrasto alla povertà. Il REI si compone di due parti: un **beneficio economico**, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI) e un **progetto personalizzato** di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà. Soddisfatto il requisito per il beneficio economico, il **progetto viene predisposto con il supporto dei servizi sociali del Comune** che operano in rete con gli altri servizi territoriali (ad esempio Centri per l'Impiego, ASL, scuole, ecc.), nonché con soggetti privati attivi nell'ambito degli interventi di contrasto alla povertà, con particolare riferimento agli enti non profit. Il **progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare** e prevede l'identificazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei **sostegni** di cui il nucleo necessita, degli impegni da parte dei componenti il nucleo a svolgere specifiche attività (ad esempio attivazione lavorativa, frequenza scolastica, tutela della salute, ecc.). instaurando un **patto tra servizi e famiglie** che implica una reciproca assunzione di responsabilità e di impegni. Le attività possono riguardare i contatti con i servizi, la ricerca attiva di lavoro, l'adesione a progetti di formazione, la frequenza e l'impegno scolastico, la prevenzione e la tutela della salute. L'obiettivo è aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia. Il progetto è definito sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni da parte dei servizi, insieme al nucleo. Nell'anno 2018 sono pervenute n 842 Domande di cui , dopo l'accertamento

anagrafico e la verifica dei requisiti , n.765 sono state trasmesse all'Inps mentre 77 sono state escluse. Sono stati sottoscritti e trasmessi n.356 progetti.

4.6 Politiche urbane, ambientali, del territorio

INDIRIZZO 6

Aci Catena mira ad una rigenerazione urbana diffusa, ed alla drastica riduzione del consumo di territorio. La pianificazione urbanistica per il prossimo quinquennio, con rivisitazione del piano regolatore, ha come obiettivo quello di riqualificare, completare e rigenerare i tessuti urbani esistenti, consentendo anche ai privati, con procedure semplificate e facilmente percorribili, di procedere alla rivalutazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare privato. Dobbiamo altresì contenere i consumi energetici e valorizzare le fonti rinnovabili.

Gli impianti di illuminazione delle vie cittadine dovranno essere adeguate nel rispetto degli standard europei di risparmio energetico e economico (Led).

Negli ultimi anni il nostro territorio ha visto un notevole sviluppo urbanistico e ciò determina la necessità di adeguare i principali servizi pubblici.

La sistemazione e messa in sicurezza delle nostre strade, il miglioramento della pubblica illuminazione, soprattutto in un'ottica di risparmio energetico, il recupero e la riqualificazione delle aree in abbandono sono attività che l'amministrazione, compatibilmente con le risorse disponibili, intende attuare nei prossimi anni.

Fondamentale, e non procrastinabile, è l'ampliamento del cimitero con la realizzazione di nuovi loculi e nel contempo la manutenzione efficiente e la riqualificazione dell'antica zona monumentale. Qualora realizzabile, si penserà all'installazione di un impianto di cremazione.

Punto cardine sarà la predisposizione di un "pacco di progetti esecutivi cantierabili" per poter concorrere ai vari bandi pubblici comunitari, nazionali e regionali consentendo così lo sfruttamento di tutte le opportunità possibili.

Al fine di consentire alla comunità catenota la normale fruizione del territorio, nonché maggior sicurezza, durante il periodo delle piogge ci si impegnerà per la regimentazione delle acque piovane e il loro smaltimento attraverso appositi canali di gronda.

Al fine di garantire maggiore sicurezza nell'affrontare situazioni particolari, si procederà con l'aggiornamento del piano di Protezione Civile, riqualificando il nucleo dei volontari, e adeguando la dotazione con la strumentazione atta a fronteggiare eventuali emergenze.

Fra i progetti strategici punto principe, non a caso più volte menzionato, è il completamento e l'apertura totale di Palazzo Riggio, con l'obiettivo di valorizzare un bene artistico e storico del nostro territorio, e proporlo quale struttura dedicata all'arte ed alla cultura, al ritrovo giovanile e alla musica.

Riqualificazione di tutte le strutture sportive, con attento studio dei possibili scenari del Centro Sportivo Polivalente di Aci S. Filippo, il quale possiede in sé grandi potenzialità per divenire un polo sportivo di assoluto pregio, ma che attualmente, visti gli alti costi di recupero, manutenzione e gestione necessita di un attento piano economico finanziario. In linea con

l'obiettivo di costruire una città sana e vivibile si procederà alla sistemazione e realizzazione di nuovi parcheggi in prossimità di siti "sensibili", e previsione di percorsi pedonali e ciclabili con particolare attenzione alla tutela del territorio. Grande attenzione viene data, in tutta la stesura del programma, a coloro che si trovano in difficoltà, in tale ambito nasce l'idea di procedere alla individuazione e realizzazione di piste di atterraggio per casi di elisoccorso.

Per quanto riguarda il verde, obiettivo è la ristrutturazione delle ville comunali con la realizzazione di nuovi spazi e giochi e la realizzazione di un parco comunale anche nella frazione di Aci S.Filippo.

Per i rifiuti, la Comunità Europea ha previsto il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata entro il 2012. Noi, con il neonato sistema porta a porta, e la creazione successiva di un codice a barre per la tele-lettura del rifiuto, pensiamo alla creazione di un sistema di premialità per i più virtuosi; in più, con la creazioni di nuove isole ecologiche e l'installazione di telecamere per debellare discariche abusive, cercheremo di ottenere maggior rispetto dell'ambiente e maggior risparmio economico per l'ente (e conseguentemente per l'utente), riducendo il conferimento dei rifiuti in discarica.

La gestione del servizio idrico sarà ripensata, per garantire a tutti l'utilizzo di una risorsa indispensabile, rapportando il costo all'effettivo utilizzo. Si cercherà anche di intervenire sulle continue ed eccessive perdite del nostro sistema distributivo.

Nella manutenzione "spicciola" agiremo operando in economia, e possibilmente con risorse interne, con micro-interventi che nel complesso garantiscano la qualità della vita nel paese. Inizierà quindi negli anni a venire un'azione di riqualificazione della città che procederà con la messa in sicurezza delle strade pericolose e il superamento delle barriere architettoniche, nonché un miglioramento della segnaletica orizzontale e verticale. Particolare attenzione verrà riservata all'arredo urbano e all'illuminazione della Città, attraverso nuovi e più economici strumenti impiantistici. Primaria sarà la manutenzione costante del nostro patrimonio immobiliare, con particolare riguardo all'edilizia scolastica.

INDIRIZZO STRATEGICO: POLITICHE URBANE, AMBIENTALI E DEL TERRITORIO

OBIETTIVO STRATEGICO 1	L'URBANISTICA INSIEME STRUMENTO E MOTORE DI SVILUPPO NELLA RICERCA DI SOLUZIONI ED EQUILIBRI PER STABILIRE UN NUOVO RAPPORTO CON IL TERRITORIO; UN EFFICIENTE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE; RICERCA COSTANTE DI NUOVE RISORSE FINANZIARIE.		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	FARE IN MODO CHE ACI CATENA DIVENTI SEMPRE DI PIU' UN PAESE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE, CHE SAPPIA RICICLARE I PROPRI RIFIUTI, CHE ADOTTI I SISTEMI PIU' AVANZATI DI RISPARMIO ENERGETICO, CHE PRESERVI L'INTEGRITA' DEL SUOLO.		
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA
URBANISTICA	adottare un nuovo piano regolatore in un'ottica di sviluppo sostenibile, riqualificazione e valorizzazione del territorio. recupero aree abbandonate.	8. assetto del territorio ed edilizia abitativa	Sindaco Assessore lavori pubblici e manutenzioni Assessore cimitero, ville e verde pubblico
	riqualificare i comparti strategici del paese e valorizzare il patrimonio esistente. Interventi sulle reti idriche.	9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	
	semplificare e rendere più efficaci i rapporti con i professionisti ed i	1. servizi istituzionali,	Assessore urbanistica

	cittadini migliorando le procedure edilizie.	generali e di gestione	
PROTEZIONE CIVILE	garantire la sicurezza del territorio mediante attività di protezione civile e prevenzione degli eventi calamitosi dando attuazione al piano di protezione civile.	11. soccorso civile	Assessore protezione civile
AMBIENTE	valorizzare le risorse naturali, riducendo il loro consumo e favorendo il recupero dei rifiuti ed il riuso dei materiali. Attività premianti sulla differenziata.	8. assetto del territorio 9. sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Assessore ambiente e territorio
	fare in modo che Aci Catena diventi territorio a sempre più basso impatto ambientale e con un sempre maggiore livello di salubrità e vivibilità.		
RETI DI SERVIZIO	garantire il livello qualitativo e quantitativo delle reti di servizio studiando soluzioni gestionali che permettano una maggiore efficienza e razionalizzazione.		
VERDE	curare il verde esistente nelle ville e per le vie cittadine, puntando ad incrementare la presenza di piante sull'intero territorio. Realizzare villa ad Aci S.Filippo.		

2) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche urbane, ambientali del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO:

- L'urbanistica insieme strumento e motore di sviluppo nella ricerca di soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il territorio; un efficiente piano di protezione civile; Ricerca costante di nuove risorse finanziarie.

PROGRAMMA 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

RESPONSABILE: Dott. Giovanni Bella – Dott. Giuseppe Di Mauro

PROGRAMMA 6 Ufficio tecnico

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi

5.9 MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relative alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al contenimento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

2) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche Urbane ambientali e del territorio

OBIETTIVI STRATEGICI:

- L'urbanistica insieme strumento e motore di sviluppo nella ricerca di soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il territorio; un efficiente piano di protezione civile; Ricerca costante di nuove risorse finanziarie.

PROGRAMMA 1 Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi

- Fare in modo che Aci Catena diventi sempre più un paese a basso impatto ambientale, che sappia riciclare i rifiuti, che adotti sistemi più avanzati di risparmio, che preservino l'integrità del suolo.

PROGRAMMA 1 Urbanistica e assetto del territorio

RESPONSABILE: Arch. Mauro Sorbello, Arch. Francesco Agostino

5.10 MISSIONE 09 –SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

OBIETTIVI DI PDO – PROGRAMMA 1 Urbanistica e assetto del territorio

- a) Attività di recupero degli oneri concessori e delle oblazioni grazie all'incremento della conclusione delle pratiche di sanatoria edilizia e incremento dell'attività ordinaria di recupero oneri concessori. Obiettivo pluriennale. Si intende raggiunto nell'anno con l'avvio delle lettere e la completa trasmissione entro il 31.12.2018. Obiettivo di *"miglioramento"*.
Lo scopo dell'obiettivo era quello di ridurre in modo considerevole il numero di pratiche da condono edilizio e, nel frattempo, di incrementare le entrate dell'Ente. Purtroppo, l'alto numero di pratiche prive di idonea documentazione, la mancanza di idonei strumenti di coercizione delle ditte ha notevolmente ridotto la portata del progetto che, in ogni caso ha durata pluriennale.
- b) Predisposizione nuovo schema di regolamento per la disciplina dei tempi di rilascio dei permessi edilizi. L'obiettivo si intende raggiunto con la trasmissione della relativa proposta all'organo consiliare entro il 31.12.2018. Obiettivo di *"miglioramento."*
L'obiettivo, che aveva lo scopo di migliorare l'attività del servizio non è stato realizzato. Si è in attesa dei dati inerenti il rapporto tra le pratiche introitate nell'Ente nel corso dell'anno e l'adozione di idoneo atto conclusivo del procedimento al fine di valutare l'attività e l'efficienza del settore.
- c) Attività propedeutica per la formazione del nuovo P.R.G. – conferimento dell'incarico al geologo entro la fine dell'anno. Obiettivo pluriennale - Obiettivo di *"miglioramento"*

L'adozione del nuovo strumento generale rappresenta uno dei principali obiettivi che l'Amministrazione intende perseguire nel corso del mandato elettorale. A tal fine, lo step per l'anno 2018 prevedeva l'affidamento dell'incarico al geologo, attribuito con determina n°36 del 26/11/2018. Il disciplinare è stato firmato in data 30/11/2018.

d) Studio delle procedure e delle questioni legali sottese alla consegna delle opere d'urbanizzazione realizzate dai privati. Obiettivo di "miglioramento".

Nell'ambito dell'attività di riordino urbanistico dell'Ente ed anche al fine di definirne il patrimonio immobiliare è necessario potere acquisire le opere di urbanizzazione relativi ai PdL realizzati negli scorsi anni. Rimangono irrisolte alcune questioni rilevanti che riguardano interi quartieri del territorio comunale.

2) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche Urbane e del territorio e infrastrutture;

OBIETTIVI STRATEGICI:

- L'urbanistica insieme strumento e motore di sviluppo nella ricerca di soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il territorio; un efficiente piano di protezione civile; Ricerca continua di nuove risorse finanziarie.

PROGRAMMA 1 Difesa del suolo

RESPONSABILE: Arch. Mauro Sorbello

PROGRAMMA 2 tutela, valorizzazione e recupero ambientale

RESPONSABILE: Arch. Mauro Sorbello

- Fare in modo che Aci Catena diventi sempre più un paese a basso impatto ambientale, che sappia riciclare i rifiuti, che adotti sistemi più avanzati di risparmio, che preservi l'integrità del suolo.

PROGRAMMA 1 Difesa del suolo

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi - Arch. Mauro Sorbello

PROGRAMMA 3 Rifiuti

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi - Arch. Francesco Agostino

PROGRAMMA 4 Servizio idrico

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi - Ing. Mario Anastasi

OBIETTIVI DI PDO – Programma 1 e Programma 2

a. Completamento progetto "Isola Ecologica". L'obiettivo si intende raggiunto con l'approvazione del progetto e la sua trasmissione alla SSR entro il 31.12.2018. - Obiettivo di miglioramento.

Il progetto ha richiesto una attenta analisi da parte dell'ufficio al fine di verificare la necessità o meno di adottare l'atto in variante allo strumento urbanistico. Lo studio ha portato alla necessità di procedere in variante e di incrementare la documentazione con la VAS. E' stato, pertanto, necessario incaricare il geologo per la redazione della Valutazione

Ambientale strategica. L'obiettivo, diventato di carattere pluriennale, sarà completato nel corso del 2019.

- b. Incremento della raccolta differenziata dei rifiuti fino al raggiungimento delle percentuali stabilite dalla Regione anche attraverso l'attuazione di un nuovo calendario e l'implementazione del servizio per la raccolta differenziata del vetro con l'eliminazione delle c.d. "campane". L'obiettivo si intende raggiunto con la predisposizione degli atti entro la data del 31.12.2018. Obiettivo di *miglioramento*"

Nell'ambito del miglioramento del servizio di raccolta differenziata, al fine dell'incremento del rifiuto differenziato, sono stati posti in essere, su direttiva dell'A.C. una serie di interventi fondamentali. Tra questi l'attivazione, a seguito della sottoscrizione dell'atto di sottomissione con la ditta esecutrice dell'appalto, il passaggio dalle campane della raccolta del vetro alla raccolta porta a porta con la fornitura e distribuzione dei mastelli. Si è, inoltre, ridotto ad una sola raccolta settimanale, la raccolta del rifiuto indifferenziato, in modo da incrementare la raccolta delle frazioni differenziate. Si è, infine, incrementato il numero degli autocarri scarrabili interessati dalla raccolta differenziata con notevole miglioramento del servizio. Si fa presente che la percentuale di raccolta differenziata nell'anno 2018, grazie ad una politica di lotta al conferimento abusivo e incremento delle frazioni differenziate di rifiuto urbano, è passata dalla percentuale del 26,49 alla percentuale del 45,87. Inoltre, l'Ente ha risparmiato nell'anno per spese di conferimento in discarica oltre € 215.000,00. Ciò ha comportato la riduzione del costo complessivo del servizio con conseguente possibile riduzione della TARI a carico dei contribuenti.

- c. Miglioramento servizio periodico di scerbatura del territorio comunale. L'obiettivo si intende raggiunto con l'adozione dei relativi atti entro il 31.12.2018. Obiettivo di miglioramento. L'obiettivo è stato raggiunto attraverso l'affidamento straordinario del servizio a ditta esterna in data 28/12/2018. Tale servizio si è aggiunto al servizio ordinario svolto dalla ditta affidataria del servizio di igiene urbana.

5.12 MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in form di collaborazione con alter amministrazioni competenti in material. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in material di soccorso civile"

1) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche urbane, ambientali e del territorio

OBIETTIVO STRATEGICO:

- L'urbanistica insieme strumento e motore di sviluppo nella ricerca di soluzioni ed equilibri per stabilire un nuovo rapporto con il territorio; un efficiente piano di protezione civile; ricerca continua di nuove risorse finanziarie.

PROGRAMMA 1 Sistema di protezione civile

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi

PROGRAMMA 2 Interventi a seguito di calamità naturali

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi

OBIETTIVI DI PDO - PROGRAMMA 1 - Sistema di protezione civile

d. Avvio aggiornamento del piano operativo di protezione civile e aggiornamento rischio idrogeologico con la pubblicazione nel sito web dell'ente. L'obiettivo si intende raggiunto con la pubblicazione entro il 31.12.2018. - Obiettivo di *"miglioramento"*.

Il progetto, di durata pluriennale, prevedeva, nell'anno 2018, l'aggiornamento del piano operativo e della parte relativa al rischio idrogeologico. Avviato in ritardo, anche per la difficoltà ad acquisire i dati necessari, lo stesso ha subito un forte allentamento a seguito del sisma che ha colpito l'Ente il 26 dicembre. Pur tuttavia tale evento, che ha comportato l'attivazione del COC, con tutto quello che tale attivazione comporta, ha permesso l'acquisizione di dati necessari per l'aggiornamento del Piano di Protezione civile.

e. Pubblicazione norme comportamentali per la popolazione su tutti i rischi. L'obiettivo si intende raggiunto con la pubblicazione entro il 31.12.2018. Obiettivo di miglioramento.

Sono state inserite nel sito web, in apposito sito, le norme comportamentali cui attenersi in caso di eventi calamitosi nonché le notizie in tempo reale dello stato del torrente Lavinaio, grazie ai dati rilevati dalla stazione di rilevamento (sensore idrometrico) situato in corrispondenza dell'impalcato di via Turi D'Agostino.

f. Predisposizione attività di sensibilizzazione alle esercitazioni di protezione civile secondo il relativo piano. L'obiettivo si intende raggiunto con l'effettuazione dell'esercitazione in tutte le scuole - Obiettivo di *"mantenimento"*

Nell'ambito delle annuali esercitazioni organizzate dal Servizio di Protezione Civile si sono svolte le prove di evacuazione dagli edifici scolastici nel corso delle quali è stata verificata la capacità e l'efficienza dei singoli piani di emergenza. Le prove si sono svolte tra il 7 e il 14 dicembre 2018. A conclusione degli eventi le prove di efficacia dei suddetti piani sono state certificate dai funzionari del Dipartimento Regionale di Protezione Civile in apposito verbale di debriefing con giudizio finale di BUONO.

g. Attivazione del servizio di salvaguardia, vigilanza difesa e tutela dell'ambiente. L'obiettivo è raggiunto con la presentazione della relativa proposta e sottoscrizione della convenzione. Obiettivo di *"miglioramento"*

Con determinazioni n°1265 del 24/09/2018 e n°1366 del 10/10/2018 sono stati pubblicati gli avvisi pubblici finalizzati all'affidamento ad Associazioni di volontariato del servizio di salvaguardia, vigilanza difesa e tutela dell'ambiente. Ambedue avvisi sono andati deserti.

- h. Predisposizione del nuovo Regolamento di reperibilità in collaborazione con la Polizia Municipale. L'obiettivo si intende raggiunto con la presentazione all'organo deliberante della relativa proposta- Obiettivo di miglioramento.

Il regolamento, predisposto entro il termine assegnato, è attualmente oggetto di valutazione da parte delle OO.SS. dovendo prevedere un ampliamento dei turni contrattualmente previsto ma ammissibile solo a seguito di parere.

- i. Progettazione sistemazione torrente Lavinaio. L'obiettivo è raggiunto con la presentazione della proposta all'organo deliberante. Obiettivo di "miglioramento"

L'obiettivo, di durata pluriennale, ha richiesto nell'anno 2018, l'indizione di 3 conferenze di servizio ai fini dell'acquisizione dei pareri da parte degli organi competenti che sono stati materialmente acquisiti solo nel 2019, anno nel quale si è provveduto all'approvazione del progetto da parte della Giunta Municipale.

5.15 MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normative e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili."

OBIETTIVI DI PDO Programma 1 – Politiche Urbane:

- a. Realizzazione loculi nel cimitero comunale. Obiettivo pluriennale. Si ritiene raggiunto nell'anno con l'approvazione del progetto. Obiettivo di miglioramento.

L'obiettivo che si intendeva raggiungere era quello di un ampliamento delle sepolture nel Cimitero. Il progetto principale, redatto nei termini, ha richiesto l'acquisizione dei pareri di tutti gli organi competenti. Allo stato attuale si è in attesa del parere della Sovrintendenza, per un vincolo paesaggistico, e dei calcoli statici per sottoporlo al parere del Genio Civile. Tale situazione di stallo ha comportato la necessità di attivare un progetto minore, in economia, che prevede la trasformazione di fioriere esistenti all'interno del Cimitero con tombe terranee. L'obiettivo è diventato di carattere pluriennale.

- b. Completamento procedure per l'ottenimento della SCIA per Palazzo Riggio. L'obiettivo si ritiene raggiunto con lo svolgimento dell'attività necessarie, nei termini di legge, per l'ottenimento della SCIA. - Obiettivo di miglioramento

L'obiettivo rientra nell'ambito delle linee strategiche relative al recupero del patrimonio artistico e architettonico comunale. Il suo raggiungimento ha richiesto un affidamento esterno per la predisposizione della SCIA antincendio. Nonostante ciò i VVFF di Catania hanno ritenuto alcuni interventi insufficienti richiedendo una ulteriore soluzione tecnica. L'obiettivo, pertanto, è diventato pluriennale e si concluderà nell'anno 2019.

- c. Affidamento incarico di frazionamento procedure espropriative posteggio San Nicolò. Obiettivo di miglioramento.

L'obiettivo dell'A.C. è quello di realizzare il parcheggio di san Nicolò in modo da renderlo fruibile alla collettività e risolvere parecchi problemi di viabilità. Tuttavia la determinazione di incarico per il frazionamento non ha potuto essere oggetto di visto contabile per problematiche inerenti l'assunzione del mutuo. L'obiettivo è slittato all'anno 2019.

- d. Attuazione cantieri di lavoro. L'obiettivo si intende raggiunto con la approvazione dei cantieri entro il 31.12.2018. Obiettivo di miglioramento

Tutte le progettazioni sono state poste in essere e trasmesso in Assessorato nei termini assegnati.

- e. Realizzazione bambinopoli e sistemazione di quelle già installate. L'obiettivo si intende raggiunto con la realizzazione dei lavori di mantenimento dei giochi - Obiettivo di miglioramento.

L'obiettivo ha come scopo quello di incrementare e migliorare le bambinopoli del territorio per permetterne la fruizione da parte della collettività. L'obiettivo è stato raggiunto con la realizzazione della bambinopoli in via Catania e la sistemazione e messa a norma delle principali bambinopoli esistenti sul territorio.

- f. Analisi delle criticità dell'attuale sistema telefonico e studio delle possibili alternative, con la predisposizione degli atti conseguenti, compreso la proposta. L'obiettivo si intende raggiunto con l'adozione dei relativi atti entro il 31.12.2018. - Obiettivo di *"mantenimento"*

Nell'ambito delle politiche di risparmio e miglioramento dell'efficienza energetica e del sistema di informatizzazione dell'Ente, nell'anno 2018 si è provveduto a sistemare il sistema di connettività del COM e della sede centrale al fine di renderlo adeguato alle esigenze della struttura e del SIC (Sistema informatico comunale). L'obiettivo, che ha durata pluriennale, continuerà nel 2019 con la sistemazione di tutta la rete telefonica fissa e mobile e la sistemazione della rete dati nei principali edifici comunali ed edifici scolastici.

g. Appalto del servizio di pubblica illuminazione. Obiettivo si intende raggiunto con l'affidamento entro il 31.12.2018. Obiettivo di "miglioramento"

Nelle more della realizzazione di un sistema di project financing per il miglioramento della pubblica illuminazione su tutto il territorio comunale, progetto che sarà oggetto di obiettivo 2019/2020, si è provveduto all'affidamento in gara del servizio di manutenzione con procedura negoziata attraverso mercato elettronico con determinazione n.128 del 12/11/2018..

4.7 Politiche scolastiche

INDIRIZZO 7

La scuola è la colonna portante di ogni comunità e va pertanto supportata ed aiutata; lo sviluppo della fase educativa e formativa è determinante per l'inversione di tendenza dell'attuale crisi sociale ed economica. La cultura è il vero strumento di cambiamento e di investimento sul futuro, ed il fondamentale strumento di integrazione sociale. Il miglior investimento che possa fare chi guida un Comune è proprio quello di puntare sulla cultura dei propri cittadini: quella che hanno espresso in passato, quella che esprimono oggi e quella che esprimeranno nel futuro. La produzione di cultura deve essere valorizzata e sostenuta rendendone effettivo l'accesso a tutti. Le politiche educative e formative sono pertanto un fattore determinante per la comunità locale e, la qualità dell'offerta educativa, formativa e culturale, è condizione necessaria per la crescita e il benessere complessivo della collettività; per questo dovrà consolidarsi la collaborazione con gli Istituti e le famiglie, per superare le emergenze e le criticità del settore. In tale ambito, andranno affrontate le eventuali innovazioni o adeguamenti che potranno riguardare il dimensionamento scolastico, l'organizzazione dei servizi e dei progetti extrascolastici. Si continuerà ad arricchire l'offerta formativa e la qualificazione in collaborazione con le autonomie scolastiche e la rete di associazioni ed imprese. Si continuerà a garantire l'eccesso al sapere attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici, privilegiando la semplificazione e la innovazione delle procedure, il controllo qualitativo dei servizi offerti, nonché la verifica dei sistemi tariffari per renderli sempre più equi e sostenibili. Si realizzerà in particolare una attenta analisi e valutazione delle modalità di gestione del servizio di trasporto scolastico, oggi non più sostenibile, nella consapevolezza che anch'esso dovrà contemperare alle esigenze di pari opportunità di accesso, equità dei sistemi tariffari e sostenibilità dal punto di vista economico. Si avrà cura dell'integrazione dei bambini e degli alunni con bisogni educativi speciali. Si punterà alla promozione di progetti di educazione alla vita civile e alla legalità. Si ripristinerà il servizio di biblioteca comunale con l'implementazione del patrimonio librario esistente, il potenziamento del servizio agli utenti e la collaborazione con le scuole. Importante sarà il progetto di un accordo con le scuole per interventi a favore del recupero scolastico attraverso il tutoring, ovvero il reclutamento e la collaborazione di giovani del territorio che si affiancano a bambini e ragazzi della scuola primaria e secondaria inferiore, segnalati dagli insegnanti, per

un supporto sul piano dell'apprendimento e della crescita personale. Tali interventi potranno avere luogo in strutture diverse dalla scuola, ad esempio presso la biblioteca di palazzo Riggio o presso altra sede di incontro dei giovani.

Questa amministrazione investe sui suoi giovani, sulla loro formazione, sullo sviluppo di competenze con interventi mirati: progettare spazi e luoghi rivolti agli adolescenti, dove i ragazzi possano incontrarsi, crescere e sperimentarsi; progettare attività e sportelli specifici, percorsi formativi su arti e mestieri, attività di valorizzazione della creatività e delle competenze. Bisogna stimolare i ragazzi a credere nelle proprie idee non dovendo aspettare la fine degli studi per porsi domande sul proprio futuro professionale e personale.

Infine anche la manutenzione e l'ottimizzazione del nostro patrimonio di edilizia scolastica sarà centrale nei nostri interventi. Compatibilmente con l'ambiente esistente e con le risorse disponibili, al fine dell'ottenimento di risparmio energetico e rispetto ambientale, ci si impegnerà per l'installazione di pannelli fotovoltaici e altri strumenti. Si inizierà con la rimozione, ove presente, di materiale di amianto dalle scuole e da tutti gli edifici comunali. Importante sarà anche il potenziamento delle telecamere a protezione e sicurezza dei plessi e degli utenti.

INDIRIZZO STRATEGICO:

POLITICHE SCOLASTICHE

OBIETTIVO STRATEGICO 1	POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE ED EXTRA-SCOLASTICHE CON RIATTIVAZIONE DELLA BIBLIOTECA, E LA POSSIBILITA' DI COLLEGAMENTI TELEMATICI, TUTORAGGI E NUOVI PROGETTI FORMATIVI.		
OBIETTIVO STRATEGICO 2	ATTIVITA' DI SOSTEGNO PER LA DEI CRESCITA MENO ABBIENTI;		
OBIETTIVO STRATEGICO 3	OPERE DI RIQUALIFICAZIONE OPERE MURARIE E IMPIANTI		
CAMPO	STRUMENTI	MISSIONE	RESPONSABILITA' POLITICA
LA SCUOLA COME RISORSA PREZIOSA PER IL FUTURO	I giovani rappresentano il futuro e su di esso bisogna investire, con progetti ed interventi miranti alla loro crescita personale e professionale.	04. istruzione e diritto allo studio. 06 .politiche giovanili, sport e tempo libero.	Sindaco Assessore pubblica istruzione Assessore servizi sociali Assessore politiche giovanili
LA SCUOLA COME STRUMENTO DI AIUTO ED INTEGRAZIONE	oltre ad aiuti prettamente economici alla famiglia, i bambini con difficoltà, saranno affiancati al fine di trasmettergli gli strumenti necessari per una sana crescita personale.	12. diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
EDILIZIA SCOLASTICA	Manutenzioni immobili e ricerca risparmio energetico	1.servizi istituzionale, generali e di gestione	

3) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche scolastiche

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Riqualificazione opera murarie e impianti.

PROGRAMMA 6 ufficio tecnico

RESPONSABILE: Ing. Alfio Grassi

5.5 MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio."

3) INDIRIZZO STRATEGICO: Politiche Scolastiche

OBIETTIVI STRATEGICI:

- Potenziamento delle attività scolastiche ed extrascolastiche, con riattivazione della biblioteca, e la possibilità di collegamenti telematici; tutoraggi e nuovi progetti formative.

PROGRAMMA 2 altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

- Attività di sostegno alla crescita dei meno abbienti.

PROGRAMMA 2 altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 6 Servizi ausiliari all'istruzione

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

PROGRAMMA 7 Diritto allo studio

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

- Opera di riqualificazione, con riguardo alle opere murarie e impianti.

PROGRAMMA 2 Altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

5.6 MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e

valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

2) **INDIRIZZO STRATEGICO:** Politiche scolastiche

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Potenziamento delle attività scolastiche e riattivazione della biblioteca; possibilità di collegamenti telematici.

PROGRAMMA 2 Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

4) **INDIRIZZO STRATEGICO:** Politiche scolastiche

OBIETTIVO STRATEGICO:

- Potenziamento delle attività scolastiche ed extrascolastiche con riattivazione della biblioteca; possibilità di collegamenti telematici; tutoraggi e nuovi progetti formativi.

PROGRAMMA 2 altri ordini di istruzione non universitaria

RESPONSABILE: Dott.ssa Annalisa Vasta

OBIETTIVI DI PDO – Linea Strategica – Politiche scolastiche

- a) Predisposizione proposta per la revisione e aggiornamento dei regolamenti del settore di riferimento. Verifica attraverso relazione. -Obiettivo pluriennale - Obiettivo di "miglioramento"

L'Ufficio ha predisposto un nuovo regolamento per l'assegnazione del contributo sulle spese di trasporto scolastico extraurbano a favore delle famiglie degli studenti delle scuole statali e paritarie secondarie di secondo grado – corsi triennali di istruzione e formazione con assolvimento di obbligo scolastico. Il regolamento è stato approvato con delibera consiliare n. 45 del 31.07.2018.

- b) Monitoraggio e controllo del servizio di scuolabus. L'obiettivo si intende raggiunto con la risoluzione di qualsiasi problema che abbassi il grado di soddisfazione dell'utenza. Obiettivo di "mantenimento"

Nonostante le difficoltà legate alla organizzazione del servizio di scuolabus in assenza di alcune figure di personale, si è riusciti, anche attraverso la collaborazione tra settori dell'Ente, a garantire il servizio che si è svolto senza che si siano manifestate particolari criticità. Il servizio scuolabus ha consentito la partecipazione degli studenti alle diverse manifestazioni istituzionali organizzate dall'Ente, per le quali è stata richiesta l'intervento delle scuole, nonché ha permesso a ciascuna Istituzione di usufruire del servizio scuolabus comunale per 23 visite di istruzione gratuite e n. 32 con un costo a

titolo di compartecipazione, calcolato sul percorso richiesto dalla scuola, ciò richiede un continuo coordinamento degli autisti disponibili per i quali di volta in volta viene predisposto un ordine di servizio specifico. Il mantenimento dell'obiettivo richiederà nei prossimi anni una revisione del servizio ed una analisi e valutazione in ragione dei costi da sostenersi.

- c) Riduzione dei tempi di rimborso delle spese di trasporto scolastico. I tempi decorrono dal momento in cui l'ufficio ha tutta la documentazione necessaria per procedere alla liquidazione delle spese di che trattasi. L'obiettivo si ritiene raggiunto con la verifica dei tempi di rimborso rispetto all'anno precedente. - Obiettivo di *"miglioramento"*.

L'ufficio ha completato l'iter istruttorio relativo alla liquidazione delle somme agli aventi diritto già i primi di novembre 2018, la determinazione di liquidazione è stata trasmessa all'Ufficio di Ragioneria in data 15/11/2018 n. settoriale 307, N.G. 1719 del 28/12/2018. E' stata liquidata la complessiva somma di € 60.241,58. L'iter procedurale si è concluso, dal momento in cui l'ufficio è entrato in possesso della documentazione necessaria, con una riduzione di tempi di circa tre/quattro settimane rispetto la liquidazione del medesimo contributo riferito all'anno scolastico 2016/2017.

**RELAZIONE SULLA
PERFORMANCE
ANNO 2018**